



CAI

NOTIZIARIO

Gazzada Schianno

ASSEMBLEA GENERALE 2018

Per fine Marzo verrà convocata l'Assemblea Generale Ordinaria dei Soci per il 2018: sarà un momento particolarmente importante in quanto saranno in scadenza 3 consiglieri che, per Statuto, non saranno rieleggibili.

Per il giusto ricambio delle cariche consiliari e anche per dare nuove idee alle ns. attività sezionali, chiediamo disponibilità ai soci con più di due anni di anzianità, a candidarsi per i prossimi rinnovi direttivi o semplicemente a collaborare con quanti già volontariamente si impegnano nelle varie mansioni in Sezione.

Chi fosse interessato, dia la propria adesione in segreteria entro la fine di Febbraio.

Renato

CAI GAZZADA SCHIANNO



PRESENTA

SOSPESI TRA IL BLÙ DEL CIELO E L'AZZURRO DEL MARE SARDO

IL SELVAGGIO BLÙ + BLÙ

FOTORACCONTO DEL TREKKING SARDO
TRA I PIÙ IMPEGNATIVI D'EUROPA

MARTEDI' 13 FEBBRAIO

In sede CAI Gazzada Schianno via Roma 18, ore 21,15
Ingresso libero

SKIRAMA BREUIL-CERVINIA VALTOURNENCHE ZERMATT

**Sci Alpino**

A pagina 8 del Notiziario, possiamo vedere tutto il programma invernale di gite con gli sci.

La partenza sarà per tutte le località dal piazzale Italo Cremona alle ore 6,00

Domenica 04 e 11 Febbraio

Corso di sci Valtournenche. vedi pagina 7.

**Da Giovedì 01 a Domenica 04 Marzo
Week-end in Dolomiti**

Quattro giorni a Bellamonte Hotel Torretta. Partenza giovedì 01 Marzo ore 14,00 dal parcheggio Italo Cremona Gazzada Schianno. Quote Soci: € 240,00 ; non Soci € 260,00 le quote comprendono: viaggio in pulman, 1/2 pensione hotel. Andremo a sciare nelle località: Predazzo; Campitello; Lusia.

**Escursionismo invernale con
Ciaspole**

Il 6 Gennaio è iniziata la stagione escursionistica con le ciaspole, a pagina 8 del Notiziario possiamo vedere tutto il programma.

A Gennaio è iniziato il corso di avvicinamento all'Escursionismo in Ambiente Innevato, a pagina 9 il programma completo.

Domenica 4 Febbraio**3° Uscita corso Ciaspole
Val D'Otro**

Quota: m. 1854
Dislivello in salita/discesa m. 684
Durata: ore 4,30 circa
Attrezzatura consigliata: scarponi, bastoncini, abbigliamento adeguato alla stagione, 2 moschettoni a ghiera, 7 mt cordino da 8 mm., ciaspole, **Obbligatorio ARTVA, pala, sonda.**
Località partenza: Park Alagna m. 1170
Località arrivo: Idem
Difficoltà: WT2
Partenza: ore 6,30 dal parcheggio Italo Cremona Gazzada
Quote soci € 16,00 non soci € 18,00 + assicurazione
Direttore di escursione: Annalisa Piotto, Bruno Barban

esercitazioni di ricerca sepolto con Artva Pala e Sonda, simulazione di chiamata di emergenza.



Descrizione itinerario: Lasciata l'auto nel parcheggio in prossimità del comune, s'imbocca il sentiero con segnavia 3; camminando tra le antiche case Walser, si attraversa la frazione Riale superiore, la si supera e si arriva al congiungimento con la mulattiera che arriva dalla frazione Resiga. In corrispondenza di tale congiungimento (0h15') ha inizio la Oltersiga, la salita d'Otro. Si guadagna rapidamente quota, grazie ad un susseguirsi di scalini che, dall'ombra del bosco, regalano generosi panorami sull'abitato di Alagna e sulla cima del Tagliaferro. Poco dopo aver oltrepassato un casolare, in corrispondenza di un cancello in legno, sulla sinistra si stacca un sentiero che conduce alla caldaia d'Otro. Con



3° uscita del corso ciaspole, durante l'escursione di media difficoltà, faremo



Domenica 18 Febbraio 3° Uscita Ciaspole Cima Hohture

Quota: m. 2409
 Dislivello in salita/discesa m. 650
 Durata: ore 4,30/5,30 circa
 Attrezzatura consigliata: scarponi, bastoncini, abbigliamento adeguato alla stagione, 2 moschettoni a ghiera, 7 mt cordino da 8 mm., **Obbligatorio ARTVA, pala, sonda.**

comodi tornanti, si procede in un bosco di abeti fino a raggiungere una biforcazione a quota 1420 (0h50'). Il sentiero contrassegnato con il 3, prosegue sulla destra e, con numerosi zig zag, tocca una cappella e, finalmente, esce dal bosco con una superba vista sul Corno Bianco; ancora pochi minuti e si arriva alla chiesa di Follu (m. 1664, 1h20'). Dalla chiesetta si dipartono numerosi sentieri per le diverse frazioni dell'altopiano di Otro; quello con segnavia 3, conduce dapprima a Dorf e poi a Scarpia (m. 1726, 0h20' da Follu). Superata Scarpia, si giunge ad un bivio: il sentiero in discesa porta

Località partenza: Rotwald (Vallese – zona del Sempione - Svizzera) – m. 1745
 Località arrivo: Idem
 Difficoltà: EAI WT2
 Partenza: ore 7,00 dal parcheggio Italo Cremona Gazzada
 Quote soci € 18,00 non soci € 20,00 + assicurazione
 Direttore di escursione: Andrea Franzosi, Attilio Motta.

Descrizione itinerario: Dopo aver parcheggiato e attraversato la strada, s'imboccano subito le facili piste da sci e si mettono le racchette ai piedi.



Domenica 25 Febbraio 4° Uscita Ciaspole Punta Falinère Ciaspolata intersezionale Siel

Quota: m. 2530/2762
 Dislivello in salita/discesa m. 510/740
 Durata: ore 3,30/5,00 circa
 Attrezzatura consigliata: scarponi, bastoncini, abbigliamento adeguato alla stagione, 2 moschettoni a ghiera, 7 mt cordino da 8 mm., ciaspole, **Obbligatorio ARTVA, pala, sonda.**

In base alle condizioni del manto nevoso, consigliati per la vetta: ramponi e piccozza
 Località partenza: Cheneil 2105 m.
 Località arrivo: Idem
 Difficoltà: EAI WT2/WT3
 Partenza: ore 6,30 dal parcheggio Italo Cremona Gazzada
 Quote soci € 18,00 non soci € 20,00 + assicurazione
 Direttore di escursione: Annalisa Piotto.

Descrizione itinerario: Dal parcheggio dell'Alpe La Barmaz (2'023 m), ove termina la strada che diparte dal capoluogo Valtournenche, si raggiunge



all'alpe Gender, mentre procedendo sulla destra in salita, attraversando pascoli ed ontani selvatici, si arriva all'alpe Pianmisura Piccola m 1782 e, dopo aver attraversato il rio Foric, all'alpe Pianmisura Grande (m. 1854, 0h50' da Follu, 2h10' da Alagna). Il ritorno sarà sullo stesso itinerario dell'andata (1h 50')

Chi non partecipa al corso, raggiungerà la località Pianmisura alta, mentre i corsisti faranno le esercitazioni in una zona più a valle.

sci fuoripista, posta sulla strada del Sempione a circa 5 km dal passo. Da qui la nostra meta, la cima Hohture, è già visibile, proprio davanti alla mole imponente della punta di Terrarossa, ma decisamente più bassa.

Attraversato il piccolo borgo, si continua a seguire la stradina che ci conduce alle baite di Wasenalp.

Sinora le pendenze sono moderate. Superato Wasenalp, ci si immette in un rado bosco.

Dopo alcune curve e mezzacosta e in leggera salita, si giunge alle baite di Wintrigmatte sopra le quali è ora evidente la via di salita, contraddistinta dalla presenza

Cheneil tramite alcuni ripidi, ma brevi, tornanti. Da Cheneil si entra nel bosco di larici, seguendo le indicazioni (cartelli gialli) per il Santuario. Si sale lungo uno stretto sentiero. Dopo alcuni minuti la vegetazione diviene più rada, consentendo un'ottima visuale sui docili pendii nevosi, a monte e, alle nostre spalle, sulle montagne della Valtournenche dalle quali spicca, imponente e isolato, il Cervino. Si prosegue, senza via obbligata, salendo verso monte per poi continuare verso destra, tagliando il pendio. Si avanza verso la Punta di Fontana Fredda che delimita la conca di Cheneil. Il percorso diviene ora leggermente più ripido, salendo in una zona di radi larici, con il gruppo del Gran Tournalin sempre più imponente e maestoso all'aumentare della quota. Superati gli ultimi tratti alberati, si continua salendo sino all'evidente avvallamento tra Punta Fontana Fredda e Punta Falinère fino ad intravedere la costruzione del santuario che si raggiunge, in breve, seguendo il tragitto migliore a seconda dell'innervamento e di eventuali tracce. Raggiunto il santuario della Clavalité (2530m), si continua verso la base della cima della Falinère, lungo l'ampia cresta

spalla quotata 2'705 m. Per chi volesse continuare verso i 2'762 m della vetta può essere necessario togliere le ciaspole, munirsi di ramponi e prestare attenzione alla cresta con alcuni tratti l e g g e r m e n t e esposti. Ritorno per lo stesso itinerario di salita.

Da Giovedì 01 a Domenica 04 Marzo Week-end in Dolomiti

Quattro giorni a Bellamonte Hotel Torretta. Partenza giovedì 01 Marzo ore 14,00 dal parcheggio Italo Cremona Gazzada Schianno Quote Soci: € 240,00 ; non Soci € 260,00 le quote comprendono: viaggio in pulman, 1/2 pensione hotel.

Andremo a ciaspolare a: Passo S. Pellegrino, Marmolada, Passo Rolle. Per le relazioni andare sulla pagina del sito: <https://www.caigazzadaschianno.it/images/ciaspole/escursioni-ciaspole-bellamonte-marzo18.pdf>

Serata culturale Martedì 13 Febbraio Il Selvaggio blu più blu

Sospesi tra il blu del cielo e l'azzurro del mare sardo. Fotoracconto del trekking sull'isola Sarda tra i più impegnativi d'Europa. Ore 21,15 in sede.



che delimita la conca di Cheneil e il vallone di Chamois. È anche possibile, senza passare dal santuario, seguire, da Cheneil, il classico itinerario scialpinistico che si tiene molto più rasente ai pendii della vetta della Punta Falinère. In questo caso è necessario prestare un minimo d'attenzione alle condizioni del manto nevoso. Dopo il bosco di larici, si incontra un bivio, segnalato da cartelli gialli, in genere visibili anche in inverno. Si lascia sulla sinistra il percorso indicato per il Colle di Croux, puntando verso monte e leggermente sulla destra. Raggiunta la cresta alla base della Punta Falinere si risale il ripido pendio, dritto o a zig zag a seconda della quantità di neve, sino alla

Consiglio Direttivo CAI Gazzada Schianno

Presidente		Renato Mai	Consiglieri
Vice Presidente	Segretario	Bruno Barban	Margherita Mai
Tesoriere		Gabriella Macchi	Andrea Franzosi
		Claudio Beati	Patrizio Brotto
			Attilio Motta
			Tullio Contardi
			Ettore Sardella
Collegio dei Revisori dei Conti			
Presidente	Silvio Ghiringhelli		
	Marina Colombo		
	Annalisa Piotto		

L'angolo della buona letteratura di montagna

“Raccontare una montagna diversa da quella che si vede nei film d'azione o di cui si legge in certi articoli di cronaca nera, che non è eroica, né retorica, né spaventosa. Una montagna che parla, che è amica di chi vi sale. E, magari, costa sudore e fatica, mai “sacrificio” o “sofferenza”: perché se soffrire e sacrificarsi significa patire il freddo, dormire scomodi, mangiare male, avere mal di testa o il corpo indolenzito, allora no, la sofferenza e il sacrificio sono un'altra cosa al giorno d'oggi, qualcosa di molto più serio. Per me sono strumento per essere felice”. Questo è quello che si proponeva Anna Torretta prima di scrivere “La Montagna che non c'è”. E la premessa ci sembra già un buon motivo per leggerlo questo suo libro uscito di recente per Piemme. Ma non l'unico. Perché Anna Torretta, architetto torinese classe 1971, guida alpina e alpinista molto conosciuta, oltre ad essere una persona interessante e che fa un lavoro interessante, ha fatto anche un percorso davvero particolare. Basti dire che è l'unica donna ad aver scritto il suo nome nei 200 anni di storia della Società delle Guide Alpine di Courmayeur, niente di meno che la società Guide più vecchia del mondo subito dopo quella di Chamonix. Segno questo – per chi conosce il mondo dell'alpinismo e quel suo essere storicamente e statisticamente quasi impermeabile alle donne – di grande, anzi immensa, caparbietà ovviamente unita ad una passione davvero speciale per la montagna, l'alpinismo e la scalata. Una passione che, a chi ha incrociato



CAI GAZZADA SCHIANNO

PRESENTA

**SOSPESI
TRA IL BLÙ
DEL CIELO
E L'AZZURRO
DEL MARE
SARDO**

IL SELVAGGIO BLÙ + BLÙ

FOTORACCONTO DEL TREKKING SARDO
TRA I PIÙ IMPEGNATIVI D'EUROPA

MARTEDÌ 13 FEBBRAIO

In sede CAI Gazzada Schianno via Roma 18, ore 21,15
Ingresso libero

RINNOVO QUOTE ASSOCIATIVE

IL Consiglio Direttivo ha fissato le quote associative valide per l'anno 2018, che sono invariate rispetto l'anno 2017.

Le Nostre Quote

Soci Ordinari	€ 43
Soci Ordinari dai 18 ai 25 Anni	€ 23
Soci Familiari	€ 23
Soci Giovani	€ 18
(Nati nel 1998 e successivi)	
Soci Vitalizi	€ 19
Tassa 1° iscrizione	€ 5
Soci Giovani dal secondo	€ 9

Informiamo i nuovi soci che all'atto dell'iscrizione vi sarà chiesto di firmare il consenso al trattamento dei dati sensibili.

POLIZZA INFORTUNI SOCI IN ATTIVITA' SOCIALE

Massimali Combinazione A:	
Caso morte	€ 55.000,00
Caso invalidità permanente	€ 80.000,00
Rimborso spese di cura	€ 1.600,00
Premio: compreso nel tesseramento	
Massimali Combinazione B:	
Caso morte	€ 110.000,00
Caso invalidità permanente	€ 160.000,00
Rimborso spese di cura	€ 2.000,00
La combinazione A e compresa nel tesseramento	
Combinazione B da richiedere all'atto del rinnovo	€ 4

Sede - Via Roma 18 - Gazzada Schianno - tel./Fax 0332 870703 Apertura Sede: martedì e venerdì - ore 21 - 23
Indirizzo e-mail: cai.gazzada@libero.it Indirizzo Web: <http://www.caigazzadaschianno.it/index.php>

Dopo il 31 Marzo chi non ha rinnovato il tesseramento per l'anno in corso, non è più assicurato.

Anna Torretta, non può essere sfuggita. Sia che l'abbia vista gareggiare in una delle tante competizioni di ice climbing di cui è stata una delle più forti atlete. Sia che l'abbia semplicemente incrociata in montagna o a Courmayeur, sua città adottiva. Ma la passione non basta a spiegare tutto, a capire fino in fondo il senso della scelta, anzi delle tante scelte, moltissime controcorrente, che Anna Torretta ha fatto. Forse è proprio questo il cuore e insieme il filo conduttore di questo libro: la ricerca di quell'inafferrabile "perché" che molti, non solo in montagna, cercano. Un "perché" che forse nemmeno ha risposte ma che la - caparbia - autrice continua a cercare accompagnando anche noi in questo suo viaggio tra pareti e montagne di tutto il mondo. Ma anche tra le difficoltà del tutto umane non solo di rapporto con gli altri ma pure con i pregiudizi degli altri. Così è quasi commovente scoprire



l'Anna Torretta bambina che s'innamora della montagna. Quella sua prima salita, appena 12enne, sul Gran Paradiso con l'amico Guida alpina e insieme a mamma e papà, è una rivelazione. Come i suoi due incidenti

nei sui primi anni di arrampicata. Molti avrebbero desistito. Anna, no. Lei, ragazza e donna silenziosa, quasi timida, batte la sua pista che la porterà in Austria e lì tentare di prendere il brevetto di Guida alpina. Inutile anticipare come finirà quella sua esperienza in Tirolo, se non che poi Anna l'avrà vinta. Come diventerà mamma di Lidie e Petra. Come non smetterà mai di cercare quella montagna che non c'è e quelle avventure che ha sognato da bambina.

Perché, appunto, per lei tutto questo ha a che fare con la felicità e con la vita.

Recensione di Vinicio Stefanello
Tratta dal sito
<http://www.planetmountain.com/it/notizie/libri-stampa>

Anna Torretta

La montagna che non c'è

Piemme Edizioni

Rubrica a cura di Annalisa Piotta

Cara socia/caro socio

Con molto piacere ti comunico che è uscito il dodicesimo numero di Salire, il periodico di informazione del CAI Lombardia.

Salire è stato pubblicato sul sito www.cailombardia.org sia nella versione PDF sia nella versione sfogliabile per tablet e pc.

<http://www.cailombardia.org/>

E su Twitter @cailombardia.

Un cordiale saluto, con l'auspicio che Salire sia un utile strumento per la crescita associativa e di approfondimento ma, soprattutto, che possa crescere e migliorare con il contributo di tutti.

Chi vuole contribuire come redattore lo faccia presente in sezione.

email cai.gazzada@libero.it
<http://www.caigazzadaschianno.it/>

Club Alpino Italiano - Oltre l'Orizzonte

il link per visionare il video che racconta la montagna vista dal Cai...
https://www.youtube.com/watch?v=24Q0Zu_yrtA&feature=youtu.be

Nome Italiano: Peccio o Abete Rosso

Famiglia: Conifere Pinacee

Caratteristiche: Alto fino a 40 metri, con tronco diritto e chioma conica relativamente stretta. Il portamento può comunque differenziarsi in base all'altitudine, essendo questa una specie caratterizzata da un certo polimorfismo: la chioma, infatti, può assumere una forma più espansa alle quote alpine più basse, mentre tende a divenire più stretta a quote maggiori (per contenere i danni provocati dalla neve). La corteccia è sottile e rossastra (da quest'ultima caratteristica deriva il nome comune dell'albero); con l'età diviene bruno-grigiastra e si divide in placche rotondeggianti o quasi rettangolari (di circa 1–2 cm). Le foglie sono costituite da aghi appuntiti, a sezione quadrangolare, lunghi fino a circa 2,5 cm, inseriti su cuscinetti in rilievo posti tutti intorno al rametto, con tendenza a disporsi su un piano orizzontale.

Distribuzione e Habitat Europa e Asia centrale e settentrionale. Utilizzatissimo per impieghi silvicolture e come albero ornamentale. In Italia è presente allo stato spontaneo sulle Alpi dalla Liguria (con un nucleo relitto in alta Val Tanarello) alle Alpi Giulie, ne sono conosciuti anche alcuni popolamenti relitti nell'Appennino Tosco-Emiliano (valle del Sestaione presso il Passo dell'Abetone), altrove il peccio è stato diffusamente coltivato per rimboschimenti. Nell'arco alpino l'abete rosso forma boschi di notevole estensione solo a partire dalla sezione nord-occidentale delle Alpi Marittime (Vallone del Boréon), ma fino alla Valle d'Aosta è spesso subordinato all'abete bianco nell'orizzonte montano e al larice in quello subalpino. Le peccete si estendono maggiormente nelle Alpi centrali ed orientali, dove questa specie approfitta di condizioni climatiche per essa ideali, soprattutto estive (caldo moderato e precipitazioni regolari nel trimestre estivo), fattori climatici che nei settori alpini orientali appaiono maggiormente distribuiti.

Curiosità: Il legno di questo peccio ha ottime proprietà di amplificazione del suono e, per questa ragione, viene utilizzato nella costruzione delle tavole armoniche degli strumenti a corda. Il riferimento generico all'abete rosso va specificato, facendo riferimento preferibilmente all'abete rosso "di risonanza", così chiamato per le sue caratteristiche acustiche, che risultano ottimali per detti strumenti. Esso è un particolare tipo di abete rosso (spesso designato, commercialmente e in liuteria, col termine "abete maschio"), il cui legno presenta anomalie di accrescimento degli anelli annuali (cosiddette "maschiature") e da secoli

Piccolo Dizionario di Flora Alpina: Picea abies



viene ricercato dai liutai e costruttori per realizzare la tavola armonica di svariati strumenti musicali a corda, tra i quali strumenti ad arco (violini, viole, violoncelli...) nonché clavicembali, pianoforti, chitarre classiche. La distribuzione di questo "albero che canta" è limitata a poche zone europee.

Si ritiene che numerosi strumenti musicali, anche di illustri liutai dei secoli scorsi, siano stati costruiti con il legname di risonanza della Val di Fiemme e della foresta di Paneveggio in provincia di Trento, nonché della Val Canale e del Tarvisiano in provincia di Udine. Antonio Stradivari, per i suoi straordinari violini, si riforniva presso la Magnifica Comunità di Fiemme. Attualmente, famose case costruttrici di pianoforti da concerto di alta gamma (quali, ad esempio, Bechstein, Blüthner, Fazioli) utilizzano per i loro strumenti tavole armoniche realizzate con abete di risonanza della Val di Fiemme. Questo albero è, inoltre, riscontrabile solo in alcuni distretti alpini della Germania, mentre è assente in Austria. Recentemente la suddescritta caratteristica negli abeti rossi è stata scoperta anche in Valle di Ledro, sul monte Tremalzo, dove è in atto uno studio più approfondito. Dalla distillazione della resina dell'abete rosso si ricava la trementina (acquaragia). La stessa resina si usa anche per produrre il nerofumo. Dalla corteccia si estraggono tannini, usati per la concia delle pelli.

Inoltre, l'abete rosso è una delle piante più longeve al mondo. In particolare, un esemplare clonale scoperto in Svezia nel 2004 avrebbe ben 9550 anni, risultando così l'organismo vivente più anziano del pianeta. È stato battezzato Old Tjikko.



CLUB ALPINO ITALIANO



GAZZADA SCHIANNO

21-28 GENNAIO e 4-11 FEBBRAIO

46° CORSO DI SCI VALTOURNENCHE

Corso per principianti - Perfezionamento - Snowboard

**4 VIAGGI - 12 ORE DI LEZIONE - ASSICURAZIONE INFORTUNI E R.C.
PARTENZA DA GAZZADA ORE 6,30 - RIENTRO PREVISTO ORE 19,15**

ed in più

Ristorante self-service - Locale per pic-nic in quota

SEGGIOVIA A 6 POSTI COPERTA - 2 SEGGIOVIE A 4 POSTI - 200 mt. DI TAPPETO SCORREVOLE PER PRINCIPIANTI
Collegamento con Cervinia

Le nostre proposte	Quote corso in pullman	4 viaggi	1 viaggio	Quote corso in auto
Adulti soci 2018	€ 155	€ 80	€ 22	€ 100
Adulti non soci	€ 185	€ 100	€ 25+ass.	€ 120
Ragazzi fino a 15 anni soci 2018	€ 145	€ 75	€ 20	€ 90
Ragazzi fino a 15 anni non soci	€ 175	€ 95	€ 23+ass	€ 110

IMPORTANTE: per i Soci CAI. 2018 l'Assicurazione Infortuni e R.C. è compresa nella quota associativa annuale e vale per tutte le attività organizzate in ambito C.A.I. durante l'anno. Per i Non Soci è comunque obbligatoria la polizza Assicurativa Infortuni e R.C. da stipularsi in sede.

Costo Giornalieri Strepitoso

Informazioni ed iscrizioni: martedì e venerdì dalle ore 21 alle ore 23 presso sede CAI
Gazzada - via Roma, 18 - tel.- fax - segr. 0332-870703

Sito internet <http://www.caigazzadaschianno.it> - Email cai.gazzada@libero.it



GAZZADA SCHIANNO

PROGRAMMA GITE SCIISTICHE 2017-2018



Domenica 17 Dicembre 2017 – Gita a Sestriere

Quote: Soci €. 25,00 – non Soci €. 27,00 Riduzione di €. 2,00 per ragazzi inferiori ai 15 anni

2018

Domenica 7 Gennaio – Gressoney

Quote Soci €. 21,00 – non Soci €. 23,00 Riduzione di €. 2,00 per ragazzi inferiori ai 15 anni

Domenica 21 – 28 Gennaio e 4 – 11 Febbraio – 46° Corso di Sci a Valtournenche

Per quote e quant'altro vedere la pagina dedicata.

Da Giovedì 01 a Domenica 04 Marzo – Week-end in Dolomiti

Quattro giorni in Hotel a Vigo di Fassa Quote soci € 250,00 - non Soci € 270,00

Domenica 18 Marzo – Gita a La Thuile

Quote: Soci €. 23,00 – non Soci €. 25,00 Riduzione di €. 2,00 per ragazzi inferiori ai 15 anni

La partenza sarà per tutte le località dal piazzale Italo Cremona alle ore 6,00

N.B. Per i Soci vale l'Assicurazione compresa nella quota sociale. Ai Non Soci è richiesta l'Assicurazione obbligatoria oltre alla quota della gita.

Gazzada Schianno, via Roma 18 tel 0332870703

Sito internet <http://www.caigazzadaschianno.it/> Email cai.gazzada@libero.it



CAI Gazzada Schianno via Roma 18 Tel. 0332870703



Escursioni 2017 Invernali con Ciaspole

da Giovedì 18 Gennaio a Domenica 4 Febbraio Ciaspoliamo insieme **1° Corso di avvicinamento all'ambiente innevato con Ciaspole**

06 Gennaio Ciaspolata dei Cammelli 2208 m. **"Capanna Foisch (CH)"** da Brugnasco ds. 820 m. h 6,00 EAI- WT2

14 Gennaio 1764 m. **"Capanna Pian d'Alpe (CH)"** da Semione ds. 440/800 h 6,00/7,00 EAI-WT2

21 Gennaio 1° uscita corso 2000 m. **"Alpe Devero"** ds. 350 m. h 2,30 EAI-WT2

28 Gennaio 2° uscita corso 2270 m. **"Rif. Maria Luisa, Lago Kastel"** ds. 570 m. h 4,00 EAI-WT2

04 Febbraio 3° uscita corso 1885 m. **"Pianmisura Val d'Otro"** ds. 685 m. h 4,00 EAI-WT2

18 Febbraio 2409 m. **"Hohture (CH)"** da Rhotwald ds. 700 m. h4,00 EAI-WT2

25 Febbraio Ciaspolata intersezionale 2762 m. **"Santuario della Clavalitè, Punta Falinère"** ds. 740 m. h 5,00 EAI-WT3

01/04 Marzo 4 giorni in Dolomiti Val di Fassa

18 Marzo 2180 m. **"Capanna Campo Tencia"** da Dalpe ds. 940 m. h 7,00 EAI-WT2

Seguiranno le schede dettagliate

Sito internet: <http://www.caigazzadaschianno.it/>



Sezione CAI di Gazzada Schianno

Sede Via Roma 18 Gazzada

Tel. 0332 870703

www.caigazzadaschianno.it



Ciaspoliamo insieme

1° Edizione del Corso di avvicinamento all'Escursionismo in Ambiente Innevato con Ciaspole

Programma:

3 Lezioni in aula dalle ore 21.00 alle 22.30

Mercoledì 17 Gennaio 2018 Presentazione Corso

Cos'è il CAI Club Alpino Italiano
Ambiente montano innevato: parliamo di Attrezzatura ed Equipaggiamento personale

Mercoledì 24 Gennaio 2018 Ambiente innevato: topografia e orientamento, particolarità e pericoli, cenni di Nivologia e Valanghe.

Classificazione delle difficoltà WT

Mercoledì 31 Gennaio 2018 Sicurezza nell'organizzazione di una escursione invernale

Riduzione del rischio: Cos'è il metodo del 3x3 e come applicarlo
Cos'è e come leggere il Bollettino valanghe
Cenni sull'ARTVA, funzionamento, utilizzo

3 Uscite in ambiente

Domenica 21 Gennaio 2018 Alpe Devero - Movimenti base su neve, lettura del paesaggio, individuazione della traccia. Facile escursione su carrareccia o facile sentiero

Domenica 28 Gennaio 2018 Val Formazza - Esercitazioni base di orientamento in ambiente innevato con carta e bussola. Escursione di media difficoltà su carrareccia o sentiero

Domenica 04 Febbraio 2018 Val D'Otro - Esercitazioni con Artva Pala e Sonda, simulazione di chiamata d'emergenza. Escursione di media difficoltà su carrareccia o sentiero

Quota di partecipazione Euro 20,00 - Tessera CAI Obbligatoria

Il corso accetterà i primi 20 iscritti

Lezioni tenute da Accompagnatori Titolati CAI con specializzazione in Escursionismo in Ambiente Innevato (EAI)

Località delle uscite da confermare in base alle condizioni di innevamento

Spostamenti verso le località prescelte per le uscite in auto con costi non compresi nella quota di partecipazione

Possibilità di noleggio dell'attrezzatura (ciaspole, ARTVA) in Sede CAI a tariffe vantaggiose

Informazioni in Sede (tel. 0332 870703) il martedì e venerdì' dalle 21.00 alle 22.30

o presso **AE EAI Annalisa cell 347 0855089 AE EAI Bruno cell 339 1010998**



Cantare, divertirsi insieme e divertire, imparare, sognare
.....questo fa il coro C.A.I.

“Prendi la nota”

dalla sua nascita, nell'estate del 2013, per “ colpa” di un
gruppo di entusiasti e un po' matti soci C.A.I. Se ti va il
nostro programma, vieni a trovarci.....

Mercoledì 07/14/28 Febbraio alle ore 21.00 in sede